

ID Samira: 173863
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RA009
 Località: Bagnacavallo
 Contenitore: Museo Civico delle Cappuccine
 Numero di catalogo generale: Minc0317
 Oggetto: matrice di incisione
 Soggetto: composizione con figure femminili nude
 Autore: Czaschka Jürgen

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	Minc0317	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	matrice di incisione	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	composizione con figure femminili nude	
SGTT	Titolo	Il sabba romagnolo	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	RA	
PVCC	Comune	Bagnacavallo	
PVCL	Località	Bagnacavallo	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico delle Cappuccine	

LDCU Denominazione spazio
viabilistico Via Vittorio Veneto, 1/a

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero Czaschka 238

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero Minc0317

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XXI

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 2002

DTSV Validità post

DTSF A 2002

DTSL Validità ante

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento esecutore

AUTN Autore Czaschka Jürgen

AUTA Dati anagrafici / estremi
cronologici 1943/ 2018

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica bulino su rame

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità mm

MISA Altezza 200

MISL Larghezza 150

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

NSC Notizie storico-critiche

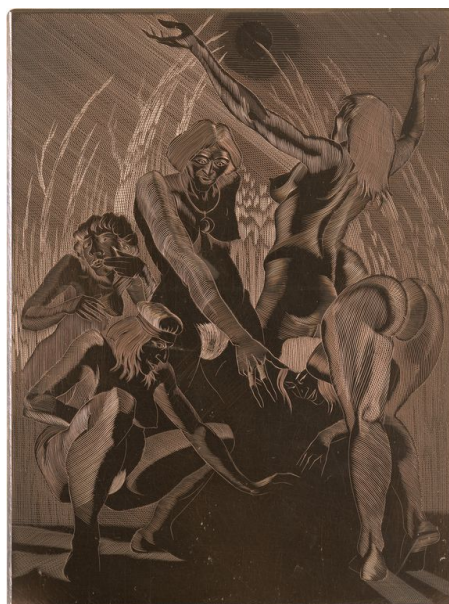
L'incisione fa parte della serie "Streghe, maghi, sciamani", contenente 11 incisioni. Tiratura attestata: 20 La stampa della relativa lastra si trova presso il Gabinetto delle Stampe di Bagnacavallo (inv. n. 8975) Jürgen Czaschka, uno dei maggiori incisori viventi nell'arte del bulino, nasce a Vienna nel 1944. Subito dopo la maturità intraprende gli studi umanistici, conseguendo la laurea in storia presso l'università di Vienna. Dopo un periodo di collaborazioni giornalistiche si trasferisce in Germania, Germania Ovest per la precisione, dove lavora come scenografo teatrale. Il muro di Berlino rimarrà un simbolo importante all'interno della sua produzione. Folgorato, ancora fanciullo, da Dürer, non ha dei veri e propri maestri viventi ma viene influenzato dal surrealismo viennese, Grosz, Dix, Schiele e Max Beckam, da cui apprende l'uso deciso del segno. Si iscrive ad un corso di incisione alla Künstlerhaus Bethanien dove sperimenta vari tipi di tecniche incisorie ma predilige il bulino per la precisione del segno. Lo studio degli antichi maestri e dell'anatomia umana, indispensabile per la comprensione del movimento, risultano fondamentali nel suo percorso di formazione. Nel 2002 decide di sospendere il suo percorso artistico nel campo dell'incisione; successivamente decide di donare tutto il suo corpus incisorio al Gabinetto delle Stampe di Bagnacavallo.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Giovannini U.
BIBD	Anno di edizione	2009
BIBH	Sigla per citazione	Capp1002
BIBN	V., pp., nn.	p. 129

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2013

CMPN Nome Galizzi D.